



**Scaldarsi senza scaldare il pianeta**  
**Al via Italia che Rinnova, campagna di informazione per scoprire la prima fonte di energia rinnovabile: il legno**  
**Tra i promotori Legambiente, Kyoto club, UNCEM e AIEL**

Roma, 21 novembre 2019 - Che differenza c'è tra boschi e capelli? Come si scaldano gli italiani? Quanti sono 7,5 Mtep e perché ci riguarda? Le risposte a queste ed altre domande aiuteranno gli italiani a scoprire, e usare nel modo migliore, quella che è **la prima tra le energie rinnovabili: il legno**.

Per farlo si sono uniti il mondo dell'ambientalismo, con **Legambiente** e **Kyoto Club**, l'**UNCEM** (l'unione di comuni e comunità montane) e le associazioni di settore, **AIEL** (Associazione Italiana Energie Agroforestali), **RisorsaLegno**, **ANFUS** (Associazione nazionale Fumisti e Spazzacamini) e **ASSOCOSMA** (Associazione Nazionale Costruttori Stufe).

Il nome della campagna è **L'Italia che rinnova** ([www.italiacherrinnova.com](http://www.italiacherrinnova.com)) e l'obiettivo è quello di **valorizzare una fonte di energia** che consente di **scaldarsi senza scaldare il pianeta**. Il legno infatti **rappresenta la prima fonte di energia rinnovabile in Italia**, circa **il 34% del totale**. A sottolinearlo è stato anche **il recentissimo Forum sulle Foreste di Legambiente** spiegando che *"particolare importanza assume la gestione del bosco e della filiera energetica ad esso collegata nel raggiungimento degli obiettivi Europa 2030 sulle energie rinnovabili previsti dall'UE. Oggi infatti nella Penisola circa il 67% dell'energia termica da fonti rinnovabili proviene dalle biomasse solide agroforestali (colture dedicate e bosco), ed i consumi di biomassa legnosa per usi termici stanno conoscendo in Italia un boom negli ultimi 10 anni"*.

*"Ormai siamo in piena crisi climatica, - spiega **Francesco Ferrante**, vicepresidente del Kyoto Club - e dobbiamo mettere in campo tutte le rinnovabili disponibili per sostituire il fossile". "In questo quadro - aggiunge - il ruolo delle biomasse legnose nella gestione intelligente del bosco diventa prezioso, quanto indispensabile". "Questa campagna che il Kyoto Club supporta con convinzione - precisa - serve a cancellare fake news che si inseguono spesso a proposito di biomasse e a promuoverne l'uso corretto e moderno". "Parliamo di 12 milioni di ettari di bosco che sono una risorsa straordinaria, se sappiamo usarla bene, per contrastare il climate change" - sottolinea **Marco Bussone**, presidente di UNCEM. "Una risorsa anche per una economia verde" - spiega **Stefano Ciafani**, presidente di Legambiente, nel sottolineare la necessità di "contribuire a migliorare la conoscenza del nostro patrimonio forestale e aumentare la consapevolezza che una buona gestione di questa importante infrastruttura verde può incidere in maniera significativa sulla qualità della nostra vita e rendere più sostenibile l'economia. Il Green new deal italiano non può prescindere dalla bioeconomia delle foreste"*.

A rimarcare l'importanza di questa campagna di informazione è **Katiuscia Eroè**, responsabile Energia di Legambiente: *"L'Italia che Rinnova è una importante opportunità, non solo per diffondere una cultura attenta all'uso delle rinnovabili e a comportamenti di consumo consapevoli e sostenibili, ma anche per raccontare che oggi esistono già alternative valide e sostenibili alle fonti fossili - dichiara. E conclude: "e se vogliamo puntare davvero ad un futuro 100% rinnovabile dobbiamo far sì che queste tecnologie siano sempre più diffuse". Proprio quello delle tecnologie è un aspetto centrale della campagna. Le ragioni le chiediamo a **Marino Berton**, coordinatore di AIEL, l'associazione che riunisce tutti gli operatori del settore. "L'innovazione tecnologica ha consentito di fare passi avanti giganteschi in termini di efficienza energetica e abbattimento delle emissioni, chiarisce, basti pensare che con i moderni generatori di calore a biomasse legnose le emissioni vengono abbattute fino al'80 per cento rispetto a quelli di vecchia generazione". "Proprio per questo però - aggiunge - è fondamentale il passaggio a nuovi apparecchi, esattamente come passare da un'automobile Euro 2 a una Euro 6. Per farlo esiste l'incentivo del Conto Termico, ma sono ancora in molti a non saperlo". E' importante quindi informare, far conoscere, e in questo modo favorire comportamenti di consumo sostenibile per scegliere, usando un'espressione della campagna, un **calore umano**, capace di scaldare le nostre case nel rispetto dell'ambiente. E del futuro.*

Ufficio Stampa "L'Italia che rinnova": Donatella Gimigliano (responsabile):

cellulare: +39 3287310171 - email: [d.gimigliano@bixpromotion.it](mailto:d.gimigliano@bixpromotion.it)

Cristiana Polesi: cellulare + 39 3476259148 - email [cristiana.polesi@gmail.com](mailto:cristiana.polesi@gmail.com)

